

la Repubblica

D

ANNO 17° N. 775 DEL 21 GENNAIO 2012 - SETTIMANALE - SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO - DA VENDERSI ESCLUSIVAMENTE CON IL QUOTIDIANO "LA REPUBBLICA" - SPED. ABB. POST. ART. 1, LEGGE 46/04 DEL 27/02/2004 - ROMA



PICCOLI TALENTI
A tre anni con l'iPad
AAA AMORE CERCASI
Dating per intellettuali
NUOVO CINEMA POP
Brizzi e i suoi film milionari
GLI STILI 2012
Moda dietro le quinte

GRUNGE 2012

HOW TO DO

L'idea è ambiziosa: catturare attraverso tre/quattro acconciature quelle che diventeranno le macrotendenze più forti della stagione. I creativi dei grandi marchi specializzati nella cura dei capelli ci lavorano da mesi: osservano, sintetizzano, realizzano. Dietro i nomi futuribili degli hair trend individuati da Wella (Blaze, Roxy, Celeste), quest'anno si fa strada un concetto liberatorio: la perfezione borghese, lo stile dei raccolti "incollati" e dei tagli iconici (troppo scolastici!) ha stufato. Annoiano perfino i grandi hair stylist, figurarsi le donne normali che tentano di imitarli o, almeno, di prendere spunti. «Inutile ostinarsi, meglio tagli che si possono autogestire», riassume sinteticamente Sergio Carlucci, direttore creativo di Toni & Guy Italia. Poco importa, quindi, quale look sceglierà Madonna nel primo video dell'attesissimo album (l'uscita è prevista a marzo), «le donne, quelle reali, sono pronte ad azzardare, ma vogliono che le forme siano portabili per davvero». Dopo una stagione in cui ha dominato la neo lady versione Prada dallo chignon pulitissimo, le passerelle suggeriscono la rivincita del modello *tom boy*, delle ragazze maschiaccio, non tanto perché vogliono somigliare davvero agli uomini rinnegando la loro femminilità, ma al contrario, perché la esaltano con un look dal carattere deciso, disordinato per scelta. «Tradotto nella routine di salone significa che

i parrucchieri sono tornati a fare l'*undercut*, cioè la versione attuale dei tagli che piacevano ai punk: capelli molto corti dietro e ciuffi lunghi da lasciare liberi, o al massimo da modellare con cere e polveri

texturizzanti». Completamente diversi, per intendersi, dalle creste colorate dei 64 ragazzi indonesiani che lo scorso dicembre sono stati arrestati ad Aceh, nell'isola di Sumatra. Il loro crimine? Essere punk. «La nostra versione dell'*undercut*, al contrario, è morbidissima, ecco perché piace molto alle clienti».

La stessa idea di imperfezione funziona anche per i capelli lunghi, sciolti o raccolti che siano, comunque spetinati. «È come se le modelle si fossero acconciate da sole», spiega dai backstage delle sfilate di New York Maitige Didier, del team Aveda. E poco importa se si tratta di bob, chignon, o code di cavallo: la tecnica non cambia. Eugene Souleiman, eclettico hair stylist consulente di

CAPELLI
*Architetture
scomposte,
forme organiche.*
*Uno stile
che rompe
con il passato*

di Rita Balestriero Foto Taghi
Naderzad e Daniele Mari

NeoBeauty



Wella, parla di «*iconic diversity*»: un nuovo modo di esaltare la bellezza attraverso tagli puliti, che non hanno niente a che fare con le vecchie icone *femme fatale*, ma sono indirizzati a donne dalla personalità forte, diverse appunto». Il colore del 2012? Josh Wood, colourist tra i più richiesti in UK, a sua volta consulente di Wella, scommette su una nuance che non passa inosservata: «Come il 2011 è stato l'anno del biondo/grigio (un esempio su tutti: Lady Gaga, ndr), questa primavera la nuance top sarà il rosso bacca. *Berry is the new red*, per dirla in slang». Per sostenere le "spettinature" *neo grunge*, si affermano prodotti con tecnologie sempre più performanti. «Se una volta le clienti mi chiedevano soprattutto prodotti per gli styling di tendenza, ora la richiesta prioritaria è la salute dei capelli», continua Sergio Carlucci. Va in questo senso Kérastase, che propone Fibre Architecte, un doppio siero da applicare sui capelli asciutti fino a due volte al giorno, che promette di ricostruire quelli rovinati grazie a una "rete" di sostegno creata all'interno della fibra. Per farsi un'idea, basti pensare che ogni anno, in media, una donna sottopone la propria chioma a 150 asciugature a phon, più di 5 mila colpi di spazzola, 115 code di cavallo e circa sette trattamenti chimici tra colorazione, permanente o lissage. In arrivo in questi giorni, gli attesi prodotti di Pantene: 63 nuove formule che rivoluzionano l'approccio alla cura dei capelli della multinazionale, riorganizzato e riformulato in base alle caratteristiche fisiche e chimiche (finti, normali, spessi e colorati). L'obiettivo è chiaro: curarli in modo mirato. A partire da shampoo e balsamo, fino agli spray di styling. (Servizio di Laura Tiozzo. Capelli Tamara McNaughton. Still life Paolo Spinazzè)

*Il modello è
la real life:
i creativi
simulano la sua
imprecisione*



Sopra, Anna Zeta e Lindsey Wixson nel backstage di Max Mara. Per la sfilata p/e 2012, la casa italiana ha voluto in passerella solo modelle con lunghi dreadlock, lavorati con lacche ed extension.

